SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIS12200T: I.I.S. APICIO - COLONNA GATTI

Scuole associate al codice principale:
RMRC12201R: COLONNA-GATTI
RMRC12202T: V.ORSENIGO,1
RMRH122012: M.G.APICIO - ANZIO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 15 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

A causa della pandemia, il numero dei discenti che hanno cambiato indirizzo, che hanno deviato dal percorso formativo è di poco superiore alla media.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' alquanto superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello piu' alto ci pochi studenti nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

In conformità alla nuova riforma degli Istituti Professionali, la scuola si sta adeguando alle nuove competenze professionali , alla revisione dei quadri orari in un'ottica più laboratoriale , didattica per competenze scandita in Unità di apprendimento, nuova definizione dei profili in uscita.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione al punteggio è dettata dalla necessità di migliorare i livelli delle competenze base

rilevate dalle Prove Nazionali, anche attivando percorsi di potenziamento.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.
Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.
La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.
La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

Definizione e stesura del Curricolo ancora in itinere.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.
Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione di tale autovalutazione è dovuta principalmente alla necessità di ampliare l'offerta formativa.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimalea livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.
(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione a tale autovalutazione è riferita alla necessità di migliorare le azioni volte alla continuità didattica e alla necessità di ampliare la potenzialità dello sviluppo delle competenze in risposta alla nuova "filiera professionale".

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione della valutazione è dovuta nel particolare al coinvolgimento dei docenti, dei Dipartimenti e del Consiglio di Istituto alla stesura del Curricolo Verticale.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati scolastici degli alunni attraverso una didattica innovativa, garantendo così il successo scolastico a tutti, nel particolare ai discenti con fragilità.	Aumentare del 60% il numero degli studenti che raggiungono il successo formativo con miglioramento di sistemi di valutazione trasparente, condivisa e tempestiva (ad es. Rubriche di Valutazione).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione di attività di natura inter multi disciplinare
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni con BES
3. Ambiente di apprendimento
   Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola
4. Ambiente di apprendimento
   Realizzazione di laboratori artistici, di scrittura e teatro.
5. Inclusione e differenziazione
   Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.
6. Inclusione e differenziazione
   Potenziamento del gruppo di lavoro, ricerca e sperimentazione che promuove la didattica inclusiva
7. Continuita' e orientamento
   Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Progettazione di attività per classi parallele e progettazione di laboratori sempre
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio

PRIORITA'	TRAGUARDO

Riduzione della variabilità tra classi aperte, attraverso un'azione di nuova didattica educativa innovativa, in risposta alla nuova filiera professionale "Industria 4.0".

Implementazione del sistema "classi aperte" in tutto l'Istituto per lo svolgimento di attività progettuali in orario curriculare.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione di attività di natura inter multi disciplinare
2. Ambiente di apprendimento
   Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola
3. Ambiente di apprendimento
   Realizzazione di laboratori artistici, di scrittura e teatro.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche più innovative, grazie anche ai finanziamenti PNRR SCUOLA FUTURA 4.0	Coinvolgimento di un numero maggiore (60%) nel prossimo triennio dei docenti coinvolti alla formazione professionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione di attività di natura inter multi disciplinare
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni con BES
3. Inclusione e differenziazione
   Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.
4. Inclusione e differenziazione
   Potenziamento del gruppo di lavoro, ricerca e sperimentazione che promuove la didattica inclusiva

5. Continuita' e orientamento

Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica per le classi seconde e di tutte le discipline coinvolte per le classi quinte.	Aumento del 60% di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno, grazie ai percorsi attuabili grazie ai finanziamenti PNRR SCUOLA FUTURA 4.0

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione di attività di natura inter multi disciplinare
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni con BES
3. Continuita' e orientamento
   Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le competenze chiave di cittadinanza attiva, digitale, abbattimento delle barriere "sociali" per migliorare l'inclusione, attraverso anche una grande attenzione alla parità di genere.	Nell'arco di 3 anni ridurre del 40% i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, con disabilità e BES.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione di attività di natura inter multi disciplinare
2. Ambiente di apprendimento
   Realizzazione di laboratori artistici, di scrittura e teatro.
3. Inclusione e differenziazione
   Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.
4. Inclusione e differenziazione
   Potenziamento del gruppo di lavoro, ricerca e sperimentazione che promuove la didattica inclusiva

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Monitorare i dati e i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.	Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare "gap" formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo. Creazione di una commissione orientamento in uscita, per elaborazione di interviste informatizzate con i discenti a distanza di un anno dal diploma, al fini di conoscere le loro scelte.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione di attività di natura inter multi disciplinare
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni con BES
3. Ambiente di apprendimento
   Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola
4. Ambiente di apprendimento
   Realizzazione di laboratori artistici, di scrittura e teatro.
5. Inclusione e differenziazione
   Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.
6. Inclusione e differenziazione
   Potenziamento del gruppo di lavoro, ricerca e sperimentazione che promuove la didattica inclusiva
7. Continuita' e orientamento
   Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Progettazione di attività per classi parallele e progettazione di laboratori sempre
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La motivazione della priorità delle scelte è funzionale al processo di miglioramento indicato nel PTOF d'istituto. Esso è orientato al potenziamento dell'azione didattica, progettata e realizzata per rispondere ai bisogni educativi di tutto il territorio, oltre che a garantire il successo formativo e scolastico di tutti i discenti, con cura e riguardo soprattutto delle studentesse e studenti con BES.